

SAN BONAVENTURA, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA

15 luglio - Memoria

Giovanni Fidanza nacque attorno al 1218 a Civita di Bagnoregio. Studiò filosofia e teologia a Parigi, dove entrò tra i Frati Minori, assumendo il nome di Bonaventura. Maestro dei suoi confratelli, acquistò ben presto la fama di grande e illuminato dottore. Eletto ministro generale, seppe reggere il suo Ordine con grande saggezza. Fu poi eletto vescovo di Albano, cardinale della Chiesa romana, e gli fu affidata la preparazione del concilio lionese II. Gli intensi lavori conciliari fiaccarono la sua resistenza e a Lione morì il 15 luglio 1274. Fu autore di numerose opere filosofiche, teologiche e mistiche, splendide per pietà e per dottrina; fu anche autore di una celebre biografia di san Francesco d'Assisi.



ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che a san Bonaventura
donasti la grazia di unire alla luce della sapienza il fuoco dell'amore,
fa' che a suo esempio ti ricerchiamo con cuore ardente e puro
e nutriamo una viva carità verso i fratelli.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA PAROLA

Guarda a noi tuoi fedeli, o Dio,
riuniti nel ricordo della nascita al cielo di san Bonaventura,
vescovo e dottore della tua Chiesa:
donaci di essere illuminati dalla sua sapienza
e stimolati dalla sua serafica carità.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

>>>

SUI DONI

Non ci manchi, o Padre, l'intercessione di san Bonaventura,
che renda a te gradite le nostre offerte
e ci ottenga la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Per il sacramento che abbiamo ricevuto,
donaci, o Dio, di risplendere sempre della tua luce
sull'esempio di san Bonaventura
e, ispirati dai suoi insegnamenti,
di essere pervasi dalla dolcezza della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.